



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 60/2019
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: vendita all'impresa Collini Carlo di Pinzolo del legname da opera e della legna da ardere di faggio compresa nei lotti "Palù" e "Strada Arciduca loc. Vallesinella" (C.C. Ragoli II) ed incarico alla medesima impresa della raccolta e smaltimento delle ramaglie attualmente presenti nei boschi a lato di Via Fevri, nell'abitato di Palù.

Il giorno **29.04.2019** alle ore **18.30**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- **Cerana Luca, Presidente;**
- **Bertolini Onorio, Vicepresidente;**
- **Pretti Daniela;**
- **Bolza Daniele;**
- **Simoni Cristian.**

Risultano **assenti** i signori: Giovanella Alberto (giustificato)

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: vendita all'impresa Collini Carlo di Pinzolo del legname da opera e della legna da ardere di faggio compresa nei lotti "Palù" e "Strada Arciduca loc. Vallesinella" (C.C. Ragoli II) ed incarico alla medesima impresa della raccolta e smaltimento delle ramaglie attualmente presenti nei boschi a lato di Via Fevri, nell'abitato di Palù.

Dopo gli schianti avvenuti a fine ottobre 2018, causati da venti eccezionali (delib. 220/2018), il mercato regionale del legname da opera ha subito notevoli ripercussioni tanto che il prezzo di vendita del legname si è ridotto considerevolmente (attualmente è compreso tra il 25% e il 35% circa del valore precedente all'evento), in quanto è disponibile una massa enorme di legname schiantato ma ancora utilizzabile per gran parte delle lavorazioni.

Sulla base di tale considerazione, attualmente non risulta economicamente vantaggioso effettuare vendite di legname da opera, confidando nella ripresa del mercato nei prossimi anni.

Peraltro, in determinati casi risulta necessario tagliare alcune piante, perché ritenute pericolose per edifici o strutture ad esse attigue o per poter realizzare determinate opere.

In tal senso, con nota del 5 dicembre 2018 (prot. 3793/2018) Centrale srl, impresa immobiliare proprietaria di un edificio a destinazione residenziale situato nell'abitato di Palù a Madonna di Campiglio recentemente ristrutturato (p.ed. 83 C.C. Ragoli II), ha chiesto l'abbattimento di un gruppo di piante attigue a detto edificio, situate sulla p.f. 27/84 C.C. Ragoli II di proprietà della Comunità delle Regole, soprattutto per motivi di sicurezza.

A seguito di un sopralluogo sul posto da parte di alcuni amministratori assieme al custode forestale competente, sig. Fausto Cerana, è stato riscontrato l'effettivo rischio per l'edificio e la strada pubblica attigua rappresentato dalle piante in questione, soprattutto in caso di eventi meteorologici eccezionali come quello avvenuto nell'ottobre scorso.

Conseguentemente è stato chiesto all'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione della P.A.T. di elaborare un progetto di taglio: detto documento (n. 1/2019, lotto "Palù", prot. 303/2019) prevede l'abbattimento di n. 24 piante di abete rosso per un volume netto presunto di 39 m³ di legname da opera e 5 t di legna da ardere. Il medesimo ufficio ha stimato il valore del legname da opera in 25,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% e come priva di valore la legna da ardere.

Inoltre, nei prossimi giorni dovranno essere avviati i lavori di "Adeguamento da pista forestale a strada forestale camionabile in località Vallesinella al servizio delle part. for. 81 e 82 sul C.C. Ragoli II (strada forestale Arciduca)", appaltati all'impresa Salvadori Costruzioni srl, per la cui esecuzione risulta necessario tagliare parecchie piante.

Conseguentemente, anche in questo caso è stato chiesto all'U.D.F. di elaborare un progetto di taglio: detto documento (n. 4/2019, lotto "Strada Arciduca loc. Vallesinella", prot. 1057/2019) prevede l'abbattimento di n. 189 piante di abete rosso, abete bianco, larice e faggio per un volume netto presunto di 120 m³ di legname da opera, 5 t di legna da ardere di faggio e 32 t di legna da ardere di abete e larice. Il medesimo ufficio ha stimato il valore del legname da opera in 20,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22%, in 2,00 €/t la legna da ardere di faggio e come priva di valore la legna da ardere di abete e larice (tali dati sono stati confermati telefonicamente dall'U.D.F. nei giorni scorsi).

Nei mesi scorsi è stata informalmente chiesta un offerta per l'acquisto del legname del lotto "Palù" ad alcune imprese specializzate: peraltro, tali richieste non sono state riscontrate, in quanto il prezzo di macchiatico stabilito dall'U.D.F. è stato ritenuto troppo alto dalle imprese contattate.

Nelle scorse settimane è stata chiesta un'offerta relativa ad entrambi i lotti all'impresa individuale Collini Carlo, con sede a Pinzolo. A seguito di un sopralluogo, tale impresa ha formulato la propria offerta, evidenziate i seguenti importi (prot. 1255/2019):

- 26,50 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% per il legname da opera del lotto "Palù";
- 21,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% per il legname da opera del lotto "Strada Arciduca loc. Vallesinella";
- 20,00 €/t oltre all'i.v.a. 22% per la legna da ardere del lotto "Strada Arciduca loc. Vallesinella".

Accertato che tutti gli importi sopra indicati sono superiori ai prezzi di macchiatico stabiliti dall'U.D.F., che sussiste una certa urgenza di effettuare il taglio delle piante del lotto "Strada Arciduca loc. Vallesinella", in modo da avviare i lavori di cui sopra nelle prossime settimane, e che non sono pervenute altre offerte per il lotto "Palù", si ritiene opportuno vendere il materiale in questione all'impresa sopra citata a trattativa diretta.

L'accantonamento sul fondo forestale provinciale per le migliorie boschive derivante dalla vendita del materiale legnoso compreso nei due lotti è pari 344,90 € (10% del valore complessivo dei due lotti stimato dall'U.D.F.).

Infine, alla medesima impresa è stata chiesta la disponibilità ad effettuare la raccolta e lo smaltimento delle ramaglie attualmente presenti nei boschi a lato di Via Fevri, nell'abitato di Palù, nel tratto dopo il tunnel sotto la pista Spinale Direttissima, al fine di migliorare l'aspetto estetico dei luoghi (dette ramaglie sono state lasciate sul posto a seguito di tagli di legname effettuati negli anni scorsi). Conseguentemente, nella medesima offerta sopra citata l'impresa ha indicato il corrispettivo di 45,00 €/h oltre all'i.v.a. 22% per lo svolgimento di tali lavori con un trattore forestale, stimando in 40 h (ossia cinque giornate lavorative) il tempo necessario per l'esecuzione di detti lavori, pertanto con una spesa complessiva di 1.800,00 € oltre all'i.v.a. 22%.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964 e, in particolare, l'ultimo paragrafo dell'art. 22, ai sensi del quale "i contratti della Comunità vengono stipulati applicando le norme in vigore per i Comuni";
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria" e vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- vista la L.P. 26/1993 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9-84/leg/2012 e preso atto che l'importo dei lavori in questione è inferiore alla soglia indicata all'art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993 per il ricorso all'affidamento diretto;
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 28/2018 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019";
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire il taglio del legname e della legna da ardere compresa nei due lotti già nei prossimi giorni, in considerazione dell'urgenza di avviare i lavori di realizzazione della nuova strada forestale "Arciduca";
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile, entrambi espressi dal Segretario, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

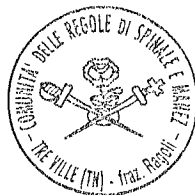
1. di vendere, per le motivazioni esposte in premessa, all'impresa Colini Carlo di Pinzolo, sulla base dell'offerta sopra citata (prot. 1255/2019), che si approva:
 - a) il legname da opera compreso nel lotto "Palù" (progetto di taglio n. 1/2019, prot. 303/2019) verso il corrispettivo di 26,50 €/m³ oltre all'i.v.a. 22%;
 - b) il legname da opera compreso nel lotto "Strada Arciduca loc. Vallesinella" (progetto di taglio n. 4/2019, prot. 1057/2019) verso il corrispettivo di 21,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22%;
 - c) la legna da ardere di faggio compresa nel lotto "Strada Arciduca loc. Vallesinella" (progetto di taglio n. 4/2019, prot. 1057/2019) verso il corrispettivo di 20,00 €/t oltre all'i.v.a. 22%;
2. di specificare che la compravendita del materiale legnoso sopra indicato avverrà alle seguenti condizioni:
 - il corrispettivo complessivo della compravendita dovrà essere pagato in un'unica soluzione dopo le operazioni di taglio ed esbosco ma prima dell'asporto del materiale legnoso;
 - la compravendita sarà formalizzata mediante sottoscrizione dei capitoli d'oneri particolari, da predisporre sulla base dello schema in uso;
 - le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere effettuate, sulla base delle prescrizioni impartite dal custode forestale sig. Fausto Cerana, da personale specificamente formato ed in possesso dell'apposita abilitazione prevista nella normativa vigente;
 - le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere terminate entro il 31 luglio 2019;
3. di impegnare 344,90 € sul capitolo sul capitolo 700 del bilancio di previsione 2019, sul quale sussiste la disponibilità necessaria, per l'accantonamento sul fondo forestale provinciale per le migliorie boschive;
4. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993, la medesima impresa Collini Carlo di Pinzolo della raccolta e smaltimento delle ramaglie attualmente presenti nei boschi a lato di Via Fevri, nell'abitato di Palù, nel tratto dopo il tunnel sotto la pista Spinale Direttissima, verso il corrispettivo di 45,00 €/h oltre all'i.v.a. 22%, come da offerta citata in premessa (prot. 1255/2019), che si approva, stabilendo la spesa massima complessiva in 1.800,00 € oltre all'i.v.a. 22% sulla base dei tempi di esecuzione stimati dalla stessa impresa (40 h);
5. di impegnare 2.196,00 € al capitolo 300 del bilancio di previsione 2019, sul quale sussiste la disponibilità necessaria;
6. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Ragioneria dell'accertamento dell'entrata derivante dalla compravendita di cui sopra, sulla base della misurazione finale, nonché della liquidazione del corrispettivo dovuto per l'incarico sopra affidato, sulla base delle previsioni del regolamento di contabilità;
7. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire il taglio del legname e della legna da ardere compresa nei due lotti già nei prossimi giorni, in considerazione dell'urgenza di avviare i lavori di realizzazione della nuova strada forestale "Arciduca";
8. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Daniele Bolza

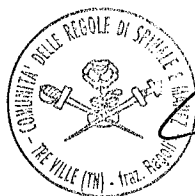
Il Segretario
Giuseppe Stefani



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 29.04.2019**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 03.05.2019 al 13.05.2019**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani